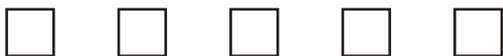
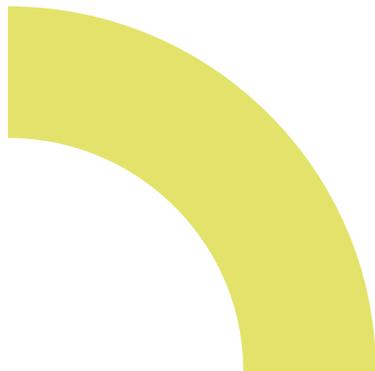


# ARCHI TETTURA





# The future of arts is here.

## MEET RUFA

Vieni a conoscerci in Accademia  
con un Meet RUFA

**12 - 23 aprile 2021**

**5 - 16 luglio 2021**

**2 - 10 settembre 2021**

**20 settembre - 1 ottobre 2021**

## OPEN DAY

Partecipa all'Open day il **10 aprile**  
o il **18 settembre 2021**

## OPEN CALL

Prenota un colloquio  
di orientamento tutto l'anno

## LAUREA TRIENNALE

Graphic design **IT** / Graphic design - Comics and illustration **IT** /  
Design **IT-EN** / Cinema **IT** / Fotografia e audiovisivo **IT** / Scenografia **IT** /  
Pittura **IT-EN** / Scultura e installazione **IT-EN**

Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta dal Ministero  
dell'Università e della Ricerca

[unirufa.it](http://unirufa.it)

**RU  
FA**

---



L'EDITORIALE DI **MARIANO BERRIOLA**  
Direttore **Corriere dell'Università**

## SOMMARIO

- 5 L'INTERVISTA ALLA MINISTRA MESSA
- 8 UNIVERSIMONDO
- 15 I PASSI DELLA SCELTA. CHI VOGLIO DIVENTARE?
- 17 FOCUS ON
  - OBIETTIVI FORMATIVI
  - SBOCCHI OCCUPAZIONALI
  - DOVE SI STUDIA
- 24 PARLA LA STUDENTESSA
- 25 PARLA LA STUDENTESSA
- 27 PARLA IL DOCENTE
- 30 LE PROFESSIONI DI ARCHITETTURA
- 32 LE 8 SKILLS CHIAVE

## SCEGLIETE IN LIBERTÀ SENZA PAURA DI SBAGLIARE

### Cari ragazzi,

scrivo questo editoriale di presentazione delle guide di orientamento alla scelta post diploma, quando da poco si è tornati in classe, almeno in misura percentuale. Inutile dire che sono solidale con voi, con le difficoltà che avete affrontato in questo anno e che probabilmente ancora dovremo affrontare, anche se in misura diversa, si spera.

Da inguaribile ottimista sono certo che a breve torneremo a vivere come prima, almeno per quanto riguarda la possibilità di stare insieme, di abbracciarci e di condividere momenti e spazi che temporaneamente ci sono stati sottratti. Se ci pensate, ci è stato sottratto (dalla pandemia ovviamente) un bene grande, uno dei valori più importanti, almeno lo è per me, fondamentale: **la libertà**.

Voglio collegare questa parola, questo valore, con quello che vi apprestate a scegliere e a fare nei prossimi anni. Tendenzialmente quando si opera una scelta e si è tanto giovani, con le idee tutte da chiarire, si volge lo sguardo fuori da sé, quasi a cercare qualcuno che si sostituisca a noi, che possa scegliere al nostro posto. Sicuramente è un modo di affrontare la scelta, ma vorrei mettervi in guardia da questa modalità, per abbracciarne una che sappia di autonomia, di scelta personale, direi intima. Se ci pensate, quello che deciderete di fare, riguarda voi, la vostra vita. Come sarebbe una scelta fatta con i desideri, le aspirazioni e le ambizioni di altri?

### Ecco, sarebbe una scelta condizionata, non libera.

Per sostenervi in questa scelta abbiamo preparato 27 guide, divise per area di studio, con l'obiettivo di aiutarvi a trovare un modello, per arrivare con più consapevolezza al momento della scelta. Del resto, l'orientamento serve a questo, perché non utilizzarlo?



Questo progetto mi dà ogni anno la grande occasione di dialogo con voi giovani, e voglio sfruttarla al massimo dicendovi di non aver paura di sbagliare, di prendervi le vostre responsabilità. Sbagliando si impara, ricordatevelo, ma anche discutendo si impara, e noi lo facciamo idealmente qui, ma soprattutto tutti i giorni dalle colonne del nostro giornale al quale vi invito a collegarvi perché ha al centro proprio voi giovani. Stiamo preparando delle dirette dedicate al tema della scelta e avremo così la possibilità di un confronto costruttivo.

Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altre verranno fuori come nuove. La spinta tecnologica, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze del mercato del lavoro.

Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono più importanti dei titoli di studio e del talento naturale delle persone, vengono chiamate soft skills e noi le abbiamo riportate all'interno di queste guide, secondo un raggruppamento fatto da esperti individuati dalle istituzioni europee. Leggetele con attenzione.

Sempre all'interno delle guide troverete poi una piccola sezione: "**I passi della scelta**", un modo pratico per procedere nelle valutazioni, per mettere insieme le cose.

**È il momento, cari ragazzi, di farsi un po' di domande, di mettersi in discussione, in gioco. Tocca a voi prendere in mano le sorti vostre, e del nostro Paese. Siete voi la futura classe dirigente dell'Italia. Io vorrei che vi rendeste conto dell'occasione e della responsabilità che potete assumere, per dare un corso nuovo alla storia dell'umanità. Un corso fatto, magari, di soddisfazioni personali, di carriere entusiasmanti, ma sempre nel rispetto degli altri, del nostro ambiente, del nostro ecosistema.**

**In bocca al lupo di cuore e seguitemi su [corriereuniv.it](http://corriereuniv.it)**



#### DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola  
[direttore@corriereuniv.it](mailto:direttore@corriereuniv.it)

#### CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

a cura di "Italia Education"  
Mariano Berriola, Amanda Coccetti, Maria Diaco

#### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appelius, Mariella Bologna

#### PROGETTO GRAFICO

Lusso Advertising

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.





L'intervista alla Ministra

# MARIA CRISTINA MESSA

Maria Cristina Messa è Ministro dell'Università e della Ricerca del governo guidato da Mario Draghi, è stata Rettrice dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

“ In finanziaria risorse per affrontare l'università a costi contenuti ”

Non poteva mancare nell'edizione delle guide di quest'anno l'intervento e l'augurio per i giovani del ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa. Già ospite della tv di corriereuniv.it il ministro ha voluto in questa occasione parlare dell'impegno suo e del Governo tutto, per sostenere le scelte di studio dei giovani e fare gli auguri per l'imminente esame di maturità.

**Ministro, secondo l'OCSE gli studenti che hanno conseguito un diploma di scuola secondaria di primo grado hanno un'occupazione al 52%, quelli che hanno il diploma salgono al 54 e i laureati al 68%. Questo ovviamente la dice lunga sull'opportunità nel nostro Paese di continuare a studiare, ad impegnarsi nel campo della formazione. Oltretutto arrivano anche maggiori soddisfazioni reddituali perché un laureato guadagna anche il 37% in più di un diplomato. Quindi verrebbe da dire che studiare conviene?**

Si (lo spero proprio) studiare conviene, dobbiamo alzare un poco quest'asticella sicuramente, dal 68% dobbiamo arrivare almeno al 90%.

**Perché un giovane o una giovane dovrebbe iscriversi all'università?**

Intanto è una scommessa su se stessi, quindi io credo che l'aspetto vocazionale non va mai dimenticato. Se c'è una vocazione allo studio di qualsiasi materia o di qualsiasi disciplina che ti porti dentro e che vuoi colmare, avere l'accesso e la possibilità di farlo è fondamentale. Quindi questo me lo auguro sempre. E poi il corso universitario sebbene possa sembrare un'istituzione statica in realtà è in continuo movimento. Anzi proprio per sua natura l'università dovrebbe prevedere il cambiamento e quindi io credo che adesso si capisca il valore delle competenze e delle conoscenze, perché credo che, possiamo dirlo, hanno valore conoscenza e competenza. Le università poi, sono anche pronte ad erogare una formazione magari un pochino diversa rispetto a quella classica, più trasversale, per cercare di intercettare i lavori del futuro che saranno completamente diversi da quelli del passato.



**Volevo darle un dato che viene dalla Banca d'Italia, in cui si nota una flessione nelle richieste di finanziamento del 16,8% da parte degli under 24 ed in particolare ad esempio anche il vostro fondo StudioSì del PON Ricerca ha ancora disponibili 71 milioni su 93. Il fondo sullo studio CONSAP invece ha ancora disponibili 15 milioni su 30. Da questi dati ricavo che non c'è tanta voglia di indebitarsi e non c'è ancora la mentalità di farlo nel nostro Paese come accade altrove. In realtà possiamo anche dire che molte famiglie non riescono ad accompagnare economicamente e finanziariamente i figli quindi probabilmente le difficoltà economiche possono essere alla base della rinuncia agli studi universitari. Voi che cosa state pensando di fare soprattutto alla luce del PNRR, quindi dei fondi disponibili con il Recovery?**

Due misure in modo particolare: la prima è una misura volta ad aumentare le residenze per gli studenti e a passare ad un numero di posti letto almeno doppio rispetto a quello attuale. Non sarà sufficiente ma almeno è un modo per permettere una modalità residenziale degli studenti a costi estremamente contenuti. La seconda è di aumentare anche le borse di studio per gli studenti meritevoli e privi di mezzi, in maniera consistente, sia come entità della borsa, che come numero di borse. Credo che queste misure che facciamo in finanzia di no tax area, permetteranno agli studenti di affrontare l'università a costi contenuti. In Italia, se guardiamo la classifica dei corsi dell'università, siamo tra i Paesi europei più costosi, non certo come gli anglosassoni che hanno dei costi molto più elevati, ma sicuramente più dei tedeschi, dove l'accesso allo studio non è oneroso. Credo che stare in una linea di mezzo per il momento sia corretto, perché non possiamo arrivare al livello dei tedeschi però possiamo ambire ad un'agevolazione maggiore, e se mi permette, stimolando anche gli studenti a meritare queste misure.

**Ministro quali sono le considerazioni, le domande che dovrebbe farsi una ragazza, un ragazzo, che si affacciano alla scelta di un corso di laurea?**

Diciamo che proprio questa flessibilità che vogliamo introdurre nei corsi di laurea complica sicuramente la scelta, perché la scelta avviene tra 4.900 corsi, quindi incomincia ad essere molto complicata. Credo che un programma di orientamento e anche di comprensione semplice da parte dello studente delle diverse opportunità sia molto



importante e dobbiamo lavorare a questo. Perché noi da un lato abbiamo una sorta di personalizzazione, come avviene anche nella medicina, anche nella formazione stiamo personalizzando sempre di più. Ma personalizzando perdi poi la capacità di comprensione da parte dell'utilizzatore. Dobbiamo quindi lavorare su queste due misure ma con l'intelligenza artificiale e con tutti i mezzi che abbiamo sono sicura che ci riusciremo.

**Lei è un medico, laureata in medicina, come è nata la sua scelta, è stata ragionata o casuale?**

Sono quelle scelte che prendi fin da bambina, ad 8 anni leggevo i libri dei chirurghi quindi insomma c'è poco da fare. Quando è così è così e non me ne pento comunque, sono ancora innamorata della mia disciplina.

**Qual è il suo messaggio ai ragazzi e alle ragazze che si apprestano a sostenere l'esame di maturità e saranno ben presto matricole, ce lo auguriamo, delle nostre università italiane?**

Anche da Rettore, lo dico spesso ai miei collaboratori, i miei momenti migliori erano quelli che passavo con gli studenti, perché comunque sono i giovani il nostro punto di riferimento, è su di loro che si punta e a loro va passato ad un certo punto il testimone. Quello che auguro a tutti loro è trovare il corso che meglio ritengono opportuno per se stessi, ma anche per la società e il mondo in cui vivono, e di vivere l'università non come semplicemente la lezione in aula ed il libro a casa, ma viverla nel campus, viverla insieme agli altri studenti. È il momento in cui fai le amicizie che ti durano tutta una vita, è un momento di passaggio dall'essere protetto a doverti confrontare con il mondo, ed è molto particolare. Gli auguro di viverlo al meglio.

**Mariano Berriola**



## TRIENNI

### Graphic Design e Art Direction

BRAND DESIGN | CREATIVE DIRECTION | VISUAL DESIGN

SEDI: Milano e Roma

### Design

INTERIOR DESIGN | PRODUCT DESIGN

SEDE: Milano

### Fashion Design

FASHION DESIGN | FASHION STYLING AND COMMUNICATION | FASHION DESIGN MANAGEMENT\* (\*da A.A. 2021/22)

SEDI: Milano e Roma

### Creative Technologies

VFX | 3D DESIGN | GAME DEVELOPMENT

SEDE: Milano

### Media Design e Arti Multimediali

FILM MAKING | ANIMATION | GAME DESIGN

SEDI: Milano e Roma

### Scenografia

TEATRO E OPERA | MEDIA ED EVENTI

SEDE: Milano

### Pittura e Arti Visive

PITTURA | ARTI VISIVE

SEDI: Milano e Roma

**MADE  
IN NABA®**

SEDE DI MILANO

T 02 97372106

E orientamento.milano@naba.it

SEDE DI ROMA

T 06 90251300

E orientamento.roma@naba.it

“ Non c'è niente che l'educazione non possa fare. Niente è impossibile. Può trasformare la cattiva morale in buona, può distruggere i cattivi principi e crearne di buoni, può innalzare gli uomini alla condizione di angeli ”

- Mark Twain

# UNIVERSIMONDO

L'università italiana quale sistema complesso ha subito negli ultimi vent'anni riforme strutturali mirate a favorire un intreccio strategico tra formazione e lavoro.

L'intento normativo è stato quello di riorganizzare gli ordinamenti universitari in linea con lo spazio educativo europeo. Il Decreto 509/99 e poi il Decreto 270/04 hanno ristrutturato l'impianto organizzativo e funzionale universitario, definendo criteri generali sulla base dei quali ogni ateneo ha delineato in maniera autonoma i propri percorsi di studio.

Le singole università, sia pubbliche che private, sulla base della normativa vigente, stabiliscono in maniera indipendente la denominazione del corso di studio secondo le classi di laurea nazionali; ne specificano le finalità, le attività formative, i crediti relativi agli esami, le caratteristiche della prova finale.



## ATENEI, DIPARTIMENTI, SCUOLE

**Ateneo.** Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

**Dipartimento di studi.** Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

**Scuole.** In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione. Ogni Scuola può comprendere uno o più Dipartimenti.

**Alarm!** Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



# Laurea

## CORSI DI LAUREA

**Classe di laurea.** S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

**CFU** **CFU (Credito formativo universitario).** Ogni livello e tipologia di laurea prevede il raggiungimento di un determinato numero di crediti formativi. Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9...) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

**Voto d'esame.** Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.



**Alarm!** Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

**L** **Corso di laurea primo livello (L).** Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche. Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

**LMU** **Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU).** Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli. Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria edile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia). Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

**LM** **Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM).** Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale. A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale. Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione. Si devono raggiungere 120 crediti. Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.

UNIVERSIMONDO



## ATENEI CHE VAI CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:

### Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza

### Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere

### Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere

### Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche

### Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche

### Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche



## MODALITÀ DI ACCESSO: TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

*Verifica delle conoscenze non vincolante ai fini dell'immatricolazione.* Alcuni corsi di laurea prevedono un test di valutazione delle conoscenze dello studente, che non ne vincola l'iscrizione ma che può prevedere degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, i cosiddetti OFA, da integrare nel corso del primo anno di studi.

*Accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.* L'ammissione ai corsi a numero programmato avviene in seguito al superamento di un test, in date stabilite a livello nazionale, predisposto dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) o dai singoli atenei. Per i seguenti corsi di laurea le prove di accesso sono predisposte dal Mur

- » Medicina e chirurgia
- » Odontoiatria e protesi dentaria
- » Medicina e chirurgia in inglese
- » Medicina veterinaria
- » Architettura

Per i seguenti corsi di laurea le prove di esame sono stabilite dai singoli atenei

- » Professioni sanitarie
- » Scienze della formazione primaria



### Le date dei test di ingresso 2021 stabilite a livello nazionale



- » **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria:** 3 settembre 2021;
- » **Medicina Veterinaria:** 1 settembre 2021;
- » **Architettura:** entro il 23 settembre 2021 (ogni ateneo definisce la data in autonomia);
- » **Professioni Sanitarie:** 7 settembre 2021;
- » **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria in lingua inglese:** 9 settembre 2021;
- » **Scienze della Formazione Primaria:** 16 settembre 2021;

Le modalità e i contenuti della prova e il numero di posti disponibili per le immatricolazioni sono definite dal MUR.

*Accesso a numero programmato a livello locale.* Si tratta di un accesso vincolante ai fini dell'immatricolazione che viene stabilito a livello locale. Pertanto può variare da ateneo ad ateneo, con conseguenti diverse date delle prove di accesso.

*Accesso Cisia.* Molti dipartimenti di Ingegneria, Economia e Scienze, hanno pensato di rendere omogeneo il test d'ingresso per la verifica delle conoscenze e il test a numero programmato a livello locale con lo scopo di far rientrare il punteggio in una graduatoria comune. Le università interessate a questo progetto hanno fondato il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Per i corsi di laurea ad accesso programmato di solito occorre svolgere il test necessariamente nella sede in cui ci si vuole iscrivere in via cartacea. Per le prove non selettive è possibile svolgere il test anche on-line tramite il così detto TOLC\* presso i Dipartimenti del consorzio CISIA. Il TOLC erogato con modalità telematiche si svolge in diverse sessioni. Di solito da marzo a settembre. Per maggiori informazioni visitare il sito [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it).



**Alarm!** Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.

*Bando di ammissione - la Bibbia di ogni futura matricola.* Ogni corso di laurea ha un bando che esplicita in modo esaustivo:

- » Tipologia di accesso
- » Eventuali materie da studiare per il test di immatricolazione
- » Tempi di iscrizione
- » Referente per chiedere informazioni

Non siate timidi nel rivolgervi al referente del corso di laurea, chiedete le informazioni di cui avete bisogno e, perché no, condividete eventuali dubbi non ancora sciolti.

# UNIVERSIMONDO



# PIANO DI STUDI, ESAMI, TIROCINIO, TESI...

**Piano di studi.** Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta. È bene prima di iscriversi ad un corso di laurea prestare attenzione alle materie di studio. Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento. Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

**Sessioni d'esame.** Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

**Tirocinio curriculare.** Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU. Non rappresenta un rapporto di lavoro.

**Tesi di laurea.** Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

**Voto finale.** Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode. Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30. La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

**Titoli congiunti.** Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo. Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner. Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

**Diploma supplement o supplemento di diploma.** Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.



**Alarm!** Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado

UNIVERSIMONDO



# OPPORTUNITÀ ERASMUS+

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse. Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (Erasmus agreement) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.



**Alarm!** Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto

## Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » Essere regolarmente iscritti per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » Aver completato il primo anno di università
- » Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i crediti acquisiti
- » Per la graduatoria viene presa in esame la media dei voti di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la motivazione
- » Non avere la residenza presso il Paese prescelto
- » Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal programma Erasmus
- » Non avere un'altra borsa di studio finanziata dall'Unione Europea

**Erasmus +, non solo studio.** Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.

## COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è **piano di studi** dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro. Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo. Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



**Alarm!** È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive. Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.

UNIVERSIMONDO

E se la teoria che hai  
imparato la mettesti  
in pratica?

## Laurea in Architettura

Approfitta della possibilità di vivere a **Madrid** o alle **Isole Canarie** mentre studi ed approfondisci temi che ti permetteranno sviluppare uno spirito critico e imprenditoriale.

### Universidad Europea

- L'Università privata più grande della Spagna
- 18.000 studenti
- 33 % studenti internazionali
- 1 Università, 4 Campus

Vai oltre!!!



“ Si scorge sempre il cammino migliore da seguire,  
ma si sceglie di percorrere solo quello a cui si è abituati. ”  
- Paulo Coelho

# I PASSI DELLA SCELTA

## CHI VOGLIO DIVENTARE?

*Le parole per dirlo.* L'etimologia, dal greco *etymos*, "ragione delle parole", è la prima guida di orientamento che ogni studente e studentessa dovrebbe utilizzare quando si appropria a definire il proprio progetto formativo-professionale. Il significato del termine "scegliere" può descriversi nel seguente modo: *"atto di volontà, per cui, tra due o più proposte si dichiara di preferirne una o più ritenendola migliore, più adatta delle altre, in base a criteri oggettivi oppure personali di giudizio, talora anche dietro la spinta di impulsi momentanei, che comunque implicano sempre una decisione"*. Ma da dove proviene il termine scegliere? Discendente diretto del latino *exeligere*, ex-eligere, ex-da (con senso di separazione) e legere o eligere (leggere/eleggere). Separare, dunque, una parte da un'altra.

Eleggere ciò che ci sembra migliore, dare la preferenza. Scegliere significa decidere, ossia recidere, tagliare, eliminare possibilità in favore di quella che si ritiene più vantaggiosa.

**1 PASSO** *Uno sguardo attraverso se stessi.* Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé. L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo. Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni. Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione.

Che cosa so fare? Cosa mi piace fare? Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...). Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



**Alarm!** Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia".  
Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.



**2 PASSO** *Inform-azione.* La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale. Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto. Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le *fake news* virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto. La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale. Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



*Alarm!* Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

**3 PASSO** *Confronto.* La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità. Ad esempio i racconti di chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



*Alarm!* Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

**4 PASSO** *Diario di Bordo.* Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui. Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo. In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.



*Alarm! Scelgo io.* Scelgo io potrebbe essere un vero e proprio slogan: scelgo io nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità. Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

*Elogio del Dubbio.* *Dubitare humanum est*, dicevano i latini. Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico. Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi. La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo. Coraggio.



# I FOCUS

## ON

## ARCHITETTURA

OBIETTIVI FORMATIVI  
SBocchi OCCUPAZIONALI  
DOVE SI STUDIA



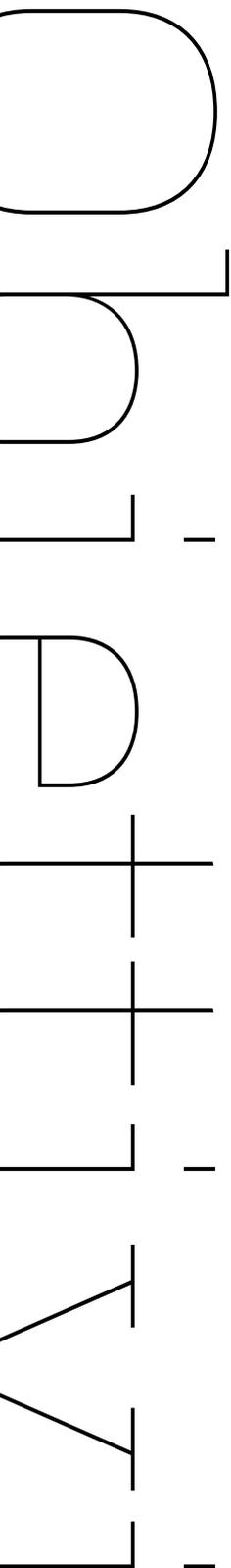
Il corso in Scienze dell'Architettura è orientato alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere le opere di architettura nei loro aspetti tecnologici e formali, compositivi, strutturali e costruttivi; il campo di applicazione di queste conoscenze sarà rivolto anche a contesti storici ed ambientali ed al recupero di edifici esistenti. Le competenze specifiche acquisite riguarderanno le attività di supporto alla progettazione architettonica ed urbanistica, nonché alla costruzione dell'opera edilizia ed alla realizzazione degli interventi di recupero.

*Obiettivi Formativi* I percorsi in architettura formano figure professionali in possesso di competenze nella composizione e progettazione architettonica e urbana, nella progettazione urbanistica e del paesaggio, nella progettazione tecnologica, ambientale, nel restauro architettonico, nella conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici, e nella progettazione di allestimenti di interni.

*Sbocchi occupazionali.* I laureati in Architettura potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, dalla programmazione alla progettazione e trasformazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza del contesto istituzionale e degli aspetti estetici, funzionali, strutturali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Pertanto i laureati in architettura potranno esercitare tali competenze presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza a seconda del curriculum universitario prescelto. Ad esempio, i tecnici dell'architettura potranno svolgere attività quali la direzione lavori ed il collaudo relativa ad opere di edilizia civile, i rilievi topografici e la cartografia di base, gli accatastamenti territoriali e urbani, la valutazione quantitativa ed estimativa dei manufatti e delle opere di edilizia civile e dei terreni, le perizie giudiziarie.

*Professioni.* Architetto, bio architetto, architetto navale, architetto restauratore, urbanista, ingegnere edile-architetto, paesaggista, addetto all'ufficio stampa di enti e strutture legate ai beni culturali, specialista dell'illuminazione.





*Materie di studio LM 4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura:* istituzioni di matematica, geometria descrittiva, storia dell'architettura, laboratorio di progettazione architettonica, rilievo, tecnologia dell'architettura, animazione e prototipazione, scienza delle costruzioni, fisica tecnica, pianificazione urbanistica, storia dell'arte, storia dell'architettura, disegno, restauro, lingua straniera.

*Materie di studio L 17 Scienze dell'Architettura:* laboratorio di disegno dell'architettura, matematica, geometria e algebra lineare, fisica tecnica, fondamenti e tecniche delle costruzioni, estimo, storia dell'architettura, laboratorio di progettazione architettonica, pianificazione urbanistica, storia dell'arte.

*Materie di studio L 21 Scienze della Pianificazione Territoriale:* urbanistica, paesaggistica e ambientale, informatica per la gestione dei dati, idraulica ambientale e geomorfologia, disegno tecnico, analisi del territorio e degli insediamenti, idrologia e tutela del territorio, pianificazione dei trasporti, ingegneria sanitaria e ambientale, geografia urbana, paesaggio, aree protette e procedure ambientali.

*Materie di studio L 23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia:* fisica, geometria, analisi matematica, storia dell'architettura contemporanea, tecniche urbanistiche, principi di restauro, geotecnica, fondamenti e tecniche delle costruzioni, estimo, cultura e progetto del design, storia dell'architettura della città.

L'architetto comprende e traduce le esigenze degli individui, dei gruppi sociali e delle autorità in materia dello spazio, concorre alla realizzazione e tutela dei valori generali. Si potrà operare per il recupero edilizio e urbano e per la progettazione dei beni culturali architettonici, focalizzandosi sulla conservazione e il recupero o trasformazione dei beni architettonici. Si potrà declinare l'attività come architetto paesaggista, nonché urbanista, pianificatore e conservatore dei beni culturali. La grande sfida dell'architettura del terzo millennio è quella legata alla sostenibilità (bio architettura). Per gli edifici, i manufatti e l'ambiente antropico che ci circonda è corretto usare materiale non inquinante, considerare le fonti energetiche rinnovabili e ogni elemento che non altera le condizioni ambientali.

L'architettura inoltre è legata al mondo del design e grazie al sistema del 3+2 si può combinare una laurea di primo livello in architettura con una laurea di secondo livello in design. Un percorso particolare è quello di ingegneria edile-architettura che permette di diventare sia ingegneri che architetti.



## DOVE SI STUDIA [ LM4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE- ARCHITETTURA ]

### *Università degli studi di Bari A.Moro*

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

**Architettura**

### *Università degli studi della Basilicata*

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

**Architettura, Matera**

### *Università degli studi di Bologna Alma Mater*

Dipartimento di Architettura

**Architettura, Cesena**

### *Università degli studi di Brescia*

Dipartimento di ingegneria civile, architettura, territorio, ambiente e di matematica

**Ingegneria edile-architettura**

### *Università della Calabria*

Dipartimento di Ingegneria civile

**Ingegneria edile-architettura, Rende**

### *Università degli studi di Catania*

Dipartimento di ingegneria civile, architettura

**Architettura, Siracusa**

**Ingegneria edile-architettura**

### *Università degli studi "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara*

Dipartimento di Architettura

**Architettura**

### *UKE Università Kore di Enna*

Facoltà ingegneria e architettura

**Architettura**

### *Università degli studi di Ferrara*

Dipartimento di Architettura

**Architettura**

### *Università degli studi de L'Aquila*

Dipartimento di Ingegneria Civile,

Edile - Architettura, Ambientale

**Ingegneria edile-architettura**

### *Politecnico di Milano*

Dipartimento di Architettura urbanistica

**Ingegneria edile-architettura, Lecco**

### *Università degli studi di Napoli Federico II*

Dipartimento di Architettura

**Architettura**

Dipartimento di ingegneria Civile,

Edile e Ambientale

**Ingegneria edile-architettura**

### *Università degli studi della Campania*

*Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di architettura e disegno industriale

**Architettura, Aversa**

### *Università degli studi di Padova*

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambientale

**Ingegneria edile-architettura**

### *Università degli studi di Palermo*

Dipartimento di Architettura

**Architettura**

### *Università degli studi di Pavia*

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

**Ingegneria edile-architettura**

### *Università degli studi di Perugia*

Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale

**Ingegneria edile-architettura**

### *Università degli studi di Pisa*

Dipartimento di ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni

**Ingegneria edile-architettura**

### *Università Politecnica delle Marche*

Dipartimento di Ingegneria Civile,

edile e Architettura

**Ingegneria edile-architettura**

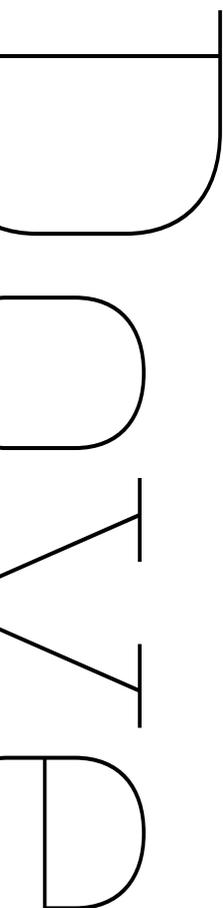
**Sede di Ancona**

### *Università degli studi "Mediterranea" di*

*Reggio Calabria*

Dipartimento di architettura e territorio

**Architettura**



*Sapienza Università di Roma*

Dipartimento di Architettura e progetto  
**Architettura**

Dipartimento di Ingegneria Civile,  
Edile e Ambientale  
**Ingegneria edile-architettura**

*Università degli studi di Roma Tor Vergata*

Dipartimento di ingegneria civile e ingegneria  
informatica  
**Ingegneria edile-architettura**

*Università degli studi di Salerno*

Dipartimento di ingegneria civile  
**Ingegneria edile-architettura**  
Sede di Fisciano

*Università degli studi di Trento*

Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e  
meccanica  
**Ingegneria edile-architettura**

*Università degli studi di Trieste*

Dipartimento di ingegneria e architettura  
**Architettura, Gorizia**

➔ **UNIVERSITÀ E ENTI PRESENTI NELLA GUIDA**

*Universidad Europea*

**Laurea in Architettura, Madrid e Isole Canarie**

➔ **DOVE SI STUDIA [ L17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA ]**

*Università degli Studi di Bologna Alma Mater*

**Architettura – Ingegneria, Bologna**

*Università degli studi di Cagliari*

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e  
di architettura  
**Scienze dell'Architettura**

*Università degli studi di Camerino*

Scuola di architettura e design  
**Scienze dell'Architettura**  
Sede di Ascoli Piceno

*Università degli studi di Firenze*

Dipartimento di architettura  
**Scienze dell'Architettura**

*Università degli studi di Genova*

Dipartimento di architettura e design  
**Scienze dell'Architettura**

*Politecnico di Milano*

Dipartimento di Architettura urbanistica  
ingegneria delle costruzioni  
**Progettazione dell'Architettura**  
Sedi di Mantova, Milano, Piacenza

*Università degli studi di Napoli Federico II*

Dipartimento di architettura  
**Scienze dell'architettura**

*Università degli studi di Palermo*

Dipartimento di architettura  
**Architettura e ambiente costruito**  
Sede di Agrigento

*Università degli studi di Parma*

Dipartimento di Architettura e di ingegneria  
**Architettura Rigenerazione Sostenibilità**

*Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria*

Dipartimento di Patrimonio, Architettura,  
Urbanistica  
**Scienze dell'architettura**

*Sapienza Università di Roma*

Dipartimento di storia, disegno, e restauro  
dell'architettura  
**Scienze dell'architettura**

*Università degli studi di Roma Tre*

Dipartimento di architettura  
**Scienze dell'architettura**

*Università degli studi di Sassari*

Dipartimento di architettura, design, urbanistica  
**Scienze dell'architettura e del progetto**  
Sede di Alghero

*Politecnico di Torino*

Dipartimento di architettura e design  
**Architettura**

*Università degli studi di Udine*

Dipartimento di ingegneria e architettura  
**Scienze dell'architettura**

*Università degli studi di Venezia IUAV*

Dipartimento culture del progetto  
**Architettura**



## DOVE SI STUDIA [ L21 SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE ]

### *Università degli studi della Basilicata*

Dipartimento delle culture europee e del Mediterraneo

**Paesaggio, ambiente e verde urbano**  
Sede di Matera

### *Università degli studi di Catania*

Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente

**Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio**

### *Università degli studi di Firenze*

Dipartimento di architettura

**Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio, Prato**

### *Politecnico di Milano*

Dipartimento di Architettura urbanistica ingegneria delle costruzioni

**Urbanistica: Città Ambiente Paesaggio**

### *Università degli studi di Napoli Federico II*

Dipartimento di architettura

**Sviluppo sostenibile e reti territoriali**

### *Università degli studi di Padova*

Dipartimento di territorio e sistemi agro-forestali

**Riassetto del territorio e Tutela del paesaggio, Legnaro**

### *Università degli studi di Palermo*

Dipartimento di architettura

**Urbanistica e Scienze della Città**

### *Università degli studi di Sassari*

Dipartimento di architettura, design, urbanistica

**Urbanistica. Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio**  
Sede di Alghero

### *Politecnico di Torino*

Dipartimento di scienze, progetto e politiche del territorio

**Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale**

### *Università degli studi della Tuscia*

Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali

**Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente, Viterbo**

### *Università degli studi di Urbino Carlo Bo*

Dipartimento di scienze pure applicate

**Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale**

### *Università degli studi di Venezia IUAV*

Dipartimento culture del progetto

**Urbanistica e pianificazione del territorio**

## DOVE SI STUDIA [ L23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA ]

### *Politecnico di Bari*

Dipartimento di Ing. Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

**Ingegneria Edile**

### *Università degli studi della Basilicata*

Scuola di ingegneria

**Tecniche per l'edilizia e la gestione del territorio, Potenza**

### *Università degli studi di Bergamo*

Dipartimento di ingegneria e scienze applicate

**Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia**  
Sede di Dalmine

### *Università degli studi di Bologna Alma Mater*

Dipartimento Ingegneria, chimica, ambientale e dei materiali

**Ingegneria Edile, Ravenna**

### *Università degli studi di Brescia*

Dipartimento di ingegneria civile, architettura, territorio, ambiente e di matematica

**Tecniche dell'edilizia**

### *Università degli studi "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara*

Dipartimento di Ingegneria e geologia

**Ingegneria delle costruzioni, Pescara**



*Politecnico di Milano*

Scuola di Architettura urbanistica  
ingegneria delle costruzioni  
**Ingegneria Edile e delle Costruzioni**

*Università degli studi di Napoli Federico II*

Dipartimento di ingegneria Civile, Edile e  
Ambientale  
**Ingegneria Edile**

*Università degli studi della Campania  
Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di architettura e disegno  
industriale  
**Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Aversa**

*Università degli studi di Padova*

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile,  
Ambientale  
**Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio**

*Università degli studi di Palermo*

Dipartimento di Ingegneria  
**Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del  
Costruito, Agrigento**

*Università degli studi di Pisa*

Dipartimento di ingegneria civile e ambientale  
**Ingegneria Civile Ambientale e Edile**

*Università Politecnica delle Marche*

Dipartimento di Ingegneria Civile, edile e  
Architettura  
**Ingegneria Edile, Ancona  
Tecniche della Costruzione e Gestione del  
Territorio, Ancona**

*Sapienza Università di Roma*

Dipartimento pianificazione, design, tecnologia  
dell'architettura  
**Gestione del Processo Edilizio -  
Project Management**

Dipartimento di Ingegneria Civile, edile e  
Ambientale  
**Sustainable Building Engineering - sede di Rieti  
Tecniche per l'edilizia e il territorio per la  
professione del geometra**

*Università degli studi di Roma Tor Vergata*

Dipartimento di ingegneria civile e ingegneria  
informatica  
**Ingegneria dell'Edilizia**

*Politecnico di Torino*

Dipartimento di ingegneria strutturale,  
edile e geotecnica  
**Ingegneria edile**

*Università degli studi di Udine*

Dipartimento di ingegneria e architettura  
**Tecniche dell'edilizia e del territorio**

---

# Il tuo futuro.

*Università della Campania Luigi Vanvitelli*

---



---

*Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico / 5 anni*

**Architettura** / a numero programmato nazionale

*Corso di Laurea Triennale / 3 anni*

**Scienze e Tecniche dell'Edilizia**

*Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese / 2 anni*

**Architecture - Interior Design  
and Autonomy**

Iscriviti  
ai nostri  
Corsi  
di Laurea



● Università  
● degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di  
Architettura e  
Disegno Industriale

[www.architettura.unicampania.it](http://www.architettura.unicampania.it)  
[www.unicampania.it](http://www.unicampania.it)





# PARLA LA STUDENTE

## STELLA DIAMANT

Architettura  
Università degli studi Roma Tre

“ *Alla fine della triennale puoi essere collaboratore tecnico o tecnico d'impresa* ”

**Stella, quando hai scelto di studiare questo corso di laurea e quali sono le motivazioni che hanno guidato la tua scelta?**

Ho scelto questa facoltà perché penso sia il connubio perfetto tra arte e scienza e insegna un nuovo linguaggio per poter comprendere al meglio la città.

**Durante il tuo percorso hai trovato materie di studio che non avevi valutato al momento dell'iscrizione?**

Sicuramente è un percorso molto impegnativo, la passione è fondamentale dato che si passano tutti i giorni in facoltà. Però dà molte soddisfazioni.

**Quali competenze avrai acquisito al termine del corso?**

Alla fine della triennale puoi essere collaboratore tecnico o tecnico d'impresa altrimenti puoi scegliere di continuare il percorso di studi specializzandoti.

**Ti sei già indirizzata verso un ambito occupazionale? Che lavoro vorresti fare?**

Per ora mi sto godendo gli studi aspettando di capire quale ambito architettonico mi affascina maggiormente.

**Conosci le prospettive occupazionali del tuo campo?**

L'architettura ha molte sfumature diverse: dall'urbanistica, al restauro, al paesaggio etc... quindi lo spettro lavorativo è ampio e diversificato.

**Mariella Bologna**



# PARLA LA STUDENTESSA

**AGNESE BOSCHINI**

Architettura  
Università degli Studi di Parma

**Agnese, quando hai scelto di studiare questo corso di laurea e quali sono le motivazioni che hanno guidato la tua scelta?**

Ho iniziato a capire che il mio interesse andava verso l'architettura alla fine del quarto anno di liceo, principalmente perché amavo l'arte e provavo soddisfazione nello svolgere disegno tecnico, oltre che per gli ottimi risultati nelle valutazioni. Non pensavo ancora alla professione, perché mi era estranea non avendo nessuno in famiglia già nel campo, ma solo alle materie che sarei andata a studiare. Solo al momento dell'iscrizione al test d'ingresso mi sono poi posta la domanda del post-laurea, quindi del campo lavorativo.

**Durante il tuo percorso hai trovato materie di studio che non avevi valutato al momento dell'iscrizione?**

Mi ero documentata molto bene riguardo le materie e gli esami sia della triennale che della magistrale, controllando i piani di studio delle diverse sedi universitarie di architettura. Questo mi ha aiutato a scegliere e a non trovarmi spiazzata rispetto a materie che non avrei voluto studiare.

**Quali competenze avrai acquisito al termine del corso?**

Al termine del mio percorso di studi avrò acquisito la capacità di progettare nuove costruzioni, interventi di restauro e ristrutturazione o di urbanistica, delle quali prima ero digiuna, oltre che conoscenze legate alla tecnologia degli edifici. Inoltre si acquisiscono conoscenze in materia di legislazione architettonica, di scienza delle costruzioni (regole per la statica degli edifici) e di fisica legata al comfort termico e acustico e per gli impianti.

**Ti sei già indirizzata verso un ambito occupazionale o figura di lavoro specifici? Che lavoro farai?**

Non ho ancora le idee chiare su quale potrà essere nello specifico la mia occupazione futura. La cosa bella di Architettura è la preparazione variegata, che apre la possibilità di diversi sbocchi lavorativi, su più ambiti. Probabilmente vorrei fare esperienza lavorativa presso uno studio di architettura, che si occupi sia di nuove costruzioni che di ristrutturazioni.



**Consigliaresti questo percorso a un diplomando/a? Illustraci il perché sia in caso di risposta positiva o negativa**

Consiglierei assolutamente questo percorso di studi ad un diplomando/a, perché può dare anche molte soddisfazioni! Mi premurerei però anche di dire che è ESSENZIALE l'interesse e la passione per la materia, anche se magari all'inizio non si sa granché sull'architettura (gli anni di studio servono apposta a prepararci!). Questo perché non è una università come le altre, con lezioni che si possono anche non frequentare o in cui studiare solo per la sessione. Praticamente tutti i corsi sono a frequenza obbligatoria, ci sono molte ore di lezione durante la settimana, ma anche tante ore di preparazione a casa. Bisogna infatti sostenere scadenze settimanali dovute alla presenza di laboratori progettuali, che comportano lavoro serale (a volte anche notturno). Tutto ciò da gestire con la preparazione degli esami teorici, che non mancano! Questo non per spaventare, ma per capire a cosa si va in contro. Per tranquillizzare, garantisco che se la materia piace, si fa tutto senza grossi pesi, anzi, con soddisfazioni quando si concludono gli esami!

**Una parola, un'immagine che riassume il tuo percorso di studi?**

Multidisciplinarietà. Si fanno esami che vanno dalla storia dell'arte ad analisi matematica, dal restauro alla fisica, dal diritto all'economia. Si potrebbe dire che l'architettura è la più umanistica delle discipline scientifiche, ma anche la più scientifica delle discipline umanistiche.

**Conosci le prospettive occupazionali del tuo campo? Quali sono?**

Gli sbocchi lavorativi possono essere molteplici. Si può diventare architetti "classici", che si occupano di nuove costruzioni e di ristrutturazioni. Ci si può concentrare sugli interni, o specializzarsi sul restauro di edifici di pregio. Si può rimanere teorici e diventare storici dell'architettura, oppure diventare professori all'università o alle superiori. Un architetto può anche fare il curatore di mostre, o progettare dei veri e propri allestimenti museali...o perché no, di vetrine di alta moda. Si può occupare anche di tutto ciò che riguarda la grafica, perché durante gli anni si prende dimestichezza con vari programmi grafici. Si può diventare tecnici o consulenti di acustica o illuminotecnica. C'è il campo dell'urbanistica, quindi della progettazione della città, lavorando anche in Comune. Oppure inserirsi nell'ambito delle riviste di architettura, scrivendo per loro o diventandone direttori.

C'è sempre poi la possibilità di avere la fortuna di svolgere due o tre di questi lavori anche contemporaneamente.

**Mariella Bologna**

# PARLA IL DOCENTE

## PROF. CARLO PERABONI

Coordinatore CDL Progettazione Architettura  
Politecnico di Milano - sede di Mantova



“ Lavoriamo per luoghi inclusivi, sicuri ed accessibili ”



### Prof. Peraboni, quali sono le materie di studio relative ai Corsi di Laurea in Architettura?

Il Corso di studio in Progettazione dell'Architettura ha come obiettivo prioritario la formazione di una professionalità capace di rispondere in modo adeguato alla crescente complessità dei problemi connessi al progetto di architettura e guarda con sempre maggiore attenzione ai nuovi compiti e responsabilità richiesti dal mondo professionale.

In questo senso, lo studente viene accompagnato attraverso un percorso formativo che unisce una preparazione critica e intellettuale all'acquisizione di un sapere tecnico, in modo da poter comprendere compiutamente e saper svolgere, le differenti competenze richieste in ambito professionale.

Un percorso che fornisce un'offerta formativa ampia ed articolata comprendente discipline scientifiche, umanistiche, artistiche che vengono insegnate attraverso le formule didattiche dei laboratori e dei corsi monografici. Un percorso formativo che trova nella Città di Mantova, ed in generale nel territorio mantovano, la possibilità di esplorare ed apprendere il complesso rapporto che lega il progetto di trasformazione all'esigenza di valorizzare e preservare il valore di testimonianza rappresentato dagli elementi preesistenti.

L'esperienza del progetto ha un ruolo centrale nel percorso formativo e si fonda su una forte sinergia tra laboratori multidisciplinari e corsi disciplinari: i laboratori forniscono le competenze metodologiche e operative necessarie per concepire, rappresentare e sviluppare nelle sue implicazioni costruttive un progetto di architettura;

i corsi provvedono a costituire quell'insieme di conoscenze che danno un compiuto significato alla pratica del progetto. Un'attenzione rivolta all'apprendere attraverso un percorso di sperimentazione che abbiamo mantenuto anche quest'anno, anche quando le difficoltà legate alla pandemia non hanno consentito il tradizionale lavoro in presenza; le attività didattiche non si sono mai interrotte e sono proseguite sperimentando nuove forme di interazione didattica e differenti modalità di comunicazione.

Durante le attività del Corso di Laurea allo studente vengono inoltre proposte attività seminariali, conferenze, workshop, visite di mostre, viaggi di studio, incontri con architetti e studiosi attivi in ambito nazionale e internazionale, in modo da ampliare la propria visione in relazione ai differenti campi di azione del progetto.

### Occorre avere una preparazione di base specifica, o ritiene che Architettura sia accessibile a tutti?

Come sottolineavo in precedenza, il Corso di Laurea di Progettazione dell'Architettura propone una gamma di discipline molto ampia e articolata, alcune presuppongono l'applicazione di capacità teoriche, altre valorizzano competenze e abilità pratiche. Il primo anno di attività è specificatamente dedicato all'armonizzazione dei profili in funzione dei differenti percorsi di provenienza; un lavoro importante che già al termine del primo semestre di lavoro rende le differenze rispetto ai diversi percorsi di provenienza sostanzialmente irrilevanti.

Un'attenzione particolare alle caratteristiche dei



diversi percorsi di provenienza è prevista anche in occasione della preparazione al test di ingresso; presso il nostro Polo viene attivato un Corso di preparazione alla prova di ingresso funzionale a fornire le differenti competenze di base indispensabili per affrontare il test nazionale. Il corso di preparazione consente inoltre di effettuare una simulazione del test stesso in modo da sperimentare le modalità di svolgimento e verificare il proprio livello di preparazione.

Vorrei sottolineare agli studenti come non abbia molto senso autolimitarsi rispetto alla propria provenienza scolastica ma occorra al contrario prestare grande attenzione rispetto al proprio impegno futuro. In questo senso non risulta particolarmente importante la provenienza scolastica passata ma occorre, al contrario, prestare grande attenzione rispetto alle caratteristiche dell'impegno richiesto; per questo possiamo sicuramente affermare che il Corso di Laurea non è per tutti ma è assolutamente riservato agli studenti capaci di esprimere una forte curiosità e un irresistibile desiderio rispetto all'immaginare il futuro!

#### Quanto di tecnologico o digitale c'è nella vostra laurea?

Entrambi gli aspetti sono presenti e assumono un ruolo centrale nel percorso didattico; in particolare, gli aspetti tecnologici riguardano la messa a fuoco delle strategie da utilizzare durante l'attività progettuale in modo da garantire la massima rispondenza del progetto al contesto sociale, fisico, produttivo ed economico con il quale si confronta. In questo senso si guida lo studente ad assumere come arco temporale di riferimento per il progetto l'intero ciclo di vita di un edificio, dalla fase del reperimento delle materie prime necessarie per la sua costruzione, fino alla sua dismissione. Gli studenti saranno avviati alla comprensione della struttura e delle dinamiche caratteristiche del processo edilizio, ovvero all'approfondimento delle modalità organizzative attraverso le quali le attività progettuali e costruttive consentono di giungere alla realizzazione di un edificio a partire dall'espressione di una esigenza, e del ruolo che i diversi operatori che agiscono in tale processo sono chiamati a svolgere.

Per quanto riguarda la componente digitale, oggi sempre più importante nel progetto, sono state inserite specifiche attività formative, denominate "Digi skills" che mirano a fornire allo studente le basi operative digitali oggi necessarie nel campo della modellazione architettonica, nonché a incoraggiare la cosiddetta fluidità digitale sempre più necessaria per comprendere e supportare i processi di progettazione architettonica.

In questo senso il programma delle nostre attività didattiche risulta sempre attento a cogliere le nuove esigenze della professione; non dobbiamo dimenticare che il compito dell'architetto consiste nella ricerca di soluzioni capaci di corrispondere ai bisogni degli individui e delle comunità e di come le tecniche costruttive non possano essere mai considerate in modo separato dai contesti di riferimento e dagli obiettivi traguardati dal progetto.



#### Crede che in futuro ci saranno buone opportunità di lavoro per i laureati in Architettura e quali sono gli ambiti più promettenti?

Io credo fermamente esista nella nostra società e in tutti i segmenti di mercato (nazionale ed internazionale) un grande ed evidente bisogno di "progetto". Un grande bisogno di figure professionali capaci di interpretare nuovi bisogni e prefigurare nuove soluzioni. Le esperienze con cui quotidianamente ci confrontiamo mettono in evidenza due questioni:

» la necessità di reinterpretare il ruolo e la figura dell'architetto rispetto alle modalità con cui la professione si è svolta e presentata nel passato. Capacità di fare rete, aggiornamento rispetto alle evoluzioni tecnologiche, riconoscibilità rispetto a competenze e conoscenze specialistiche sono aspetti che consentono all'architetto di ampliare in modo consistente l'interlocuzione con il mercato del lavoro;

» la necessità di differenziare i percorsi formativi e caratterizzarli rispetto ad obiettivi curricolari "di base" che progressivamente si arricchiscono e articolano, riconoscendo il valore di esperienze e attività fornite dall'Università in termini complementari al percorso formativo curricolare. Workshop, Summer school, seminari intensivi, hackathon di progettazione la nostra offerta formativa contempla un'ampissima gamma di iniziative formative, variamente denominate, che assicurano allo studente la possibilità di caratterizzare e rendere riconoscibile come "unico" il proprio percorso.

Occorre ricordare come queste due questioni interessino, in termini complessivi, il tema della formazione universitaria dell'architetto e devono pertanto riferirsi all'interezza del percorso di apprendimento proposto. In questo senso diventa pertanto importante la capacità dello studente di tradurre e contestualizzare le due questioni con riferimento sia al percorso triennale che all'estensione del Corso di Laurea Magistrale. Gli ambiti più promettenti sono tutti quelli legati alla soste-



nibilità ed alle soluzioni green. In questo senso tutte le scale del progetto devono essere oggetto di una rinnovata attenzione ed in questo contesto il ruolo dell'architetto risulta, e risulterà in futuro, sempre più rilevante.

**Quali sono le competenze più richieste dalle aziende e dalle Istituzioni quando si trovano a dover assumere un laureato in Architettura? Insomma, quali capacità e abilità devono realmente possedere?**

Come è tradizione, gli sbocchi professionali del laureato in Progettazione dell'Architettura sono le istituzioni e gli enti pubblici; le imprese private operanti nei campi della costruzione e trasformazione della città e del territorio; gli studi professionali e le società di progettazione.

L'ampiezza delle competenze acquisite consente al laureato in Progettazione dell'Architettura di collaborare efficacemente all'elaborazione di progetti architettonici alle diverse scale, a partire dalla definizione degli obiettivi progettuali fino alla verifica della praticabilità



tecnica delle differenti, possibili, soluzioni.

Il laureato potrà concorrere alla definizione e all'analisi di problemi che caratterizzano le diverse azioni di trasformazione dell'ambiente costruito, operando alle diverse scale di lavoro ed ai differenti contesti insediativi; questo gli permetterà di misurarsi consapevolmente con il complesso quadro delle risorse e dei vincoli che condizionano i percorsi progettuali.

Elemento distintivo del percorso di formazione è l'apprendimento della capacità di lavorare in un team di progettazione multidisciplinare; questo permette al laureato di affrontare in modo qualificato ed efficace le numerose interlocuzioni necessarie per l'elaborazione delle differenti fasi del progetto.

Occorre ricordare come il laureato in Progettazione dell'architettura potrà, previo superamento dell'Esame di Stato, iscriversi all'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Sezione B, Settore Architettura, con il titolo di Architetto Junior; in

questo senso il Corso di Laurea offre, anche nella prima sezione formativa triennale, una importante opportunità professionalizzante.

**Quanto tempo impiega un laureato nelle vostre discipline ad ottenere un impiego redditualmente stabile?**

Il nostro ateneo svolge con cadenza annuale una indagine occupazionale tesa a verificare il tasso di occupazione registrato dai nostri laureati ad un anno dal conseguimento del titolo al fine di verificare l'efficacia dei percorsi formativi nel mondo del lavoro ed indirizzare in modo consapevole l'orientamento professionale. (Dati Occupazionali | [cm.careerservice.polimi.it](http://cm.careerservice.polimi.it)).

Una indagine di grande valore, che invitiamo tutti gli studenti a consultare, alla quale si è aggiunta lo scorso anno una seconda indagine svolta per comprendere e misurare i caratteri dell'occupazione a cinque anni di distanza dalla Laurea. I dati che emergono segnalano un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea pari al 89% per i laureati italiani e del 77% per i laureati stranieri; percentuali che aumentano rispettivamente al 95% e all'85% al traguardo dei 5 anni dalla data di conseguimento della Laurea. Interessante segnalare anche il dato relativo al tasso di occupazione relativo ai laureati triennali; l'84% dei laureati che decide di accedere al mercato del lavoro al termine del triennio formativo risulta occupato entro un anno e la percentuale sale al 94% al entro il quinquennio.

**In che modo il mondo dell'architettura e delle professioni ad essa collegate possono dare un contributo in termini di sostenibilità al futuro delle persone e del pianeta?**

Il contributo dell'architetto al tema della sostenibilità del pianeta è evidente! Molti degli obiettivi di sostenibilità 2030 definiti dall'ONU hanno elementi di connessione esplicito con il "PROGETTO" così come inteso nel nostro Corso di Laurea. Progettare in modo sostenibile significa saper costruire e gestire un'edilizia in grado di soddisfare al meglio i bisogni e le richieste dei committenti, tenendo conto delle risorse utilizzate e dei caratteri dell'ambiente con cui ci si pone in relazione.

In questo senso il contributo dell'architettura non risiede solo nelle scelte che rendono il progetto qualificato in senso ecologico, ma anche attraverso i valori di sostenibilità che il progetto trasmette agli utilizzatori dell'edificio o della città. Mi piace qui ricordare che l'undicesimo Obiettivo di sostenibilità chiede esplicitamente all'architetto di lavorare al fine di rendere le nostre città, e più in generale tutti gli insediamenti umani, luoghi INCLUSIVI, SICURI ed ACCESSIBILI. Attraverso questi tre concetti chiave l'architettura concorre in modo sostanziale a promuovere la sostenibilità del nostro vivere.

**Mariano Berriola**



### Architetto Paesaggista

Il paesaggista è l'architetto che ha studiato presso specifiche scuole e ha conoscenze approfondite di botanica ed ecologia oltre naturalmente a quelle di progetto e di paesaggio. Si affianca all'architetto rispetto alla progettazione di parchi, aree verdi e spazi aperti. Mentre negli Stati Uniti e nel nord Europa è un professionista bene identificabile, in Italia la sua situazione è più ambigua. Gli architetti tout court, infatti, sono riconosciuti come pianificatori, paesaggisti, conservatori. Ci si specializza con un corso di laurea magistrale di secondo livello e non vi è un corso di laurea a ciclo unico. Questa condizione, in Italia, è anche una diminutio rispetto agli architetti di formazione generalista. Il Paesaggista opera su varie scale di progetto: dai piani paesaggistici alle operazioni di riqualificazione dei bacini fluviali, dagli spazi aperti e pubblici come i giardini a quelli privati come i terrazzi. Una figura, dunque, in grado di capire e interpretare la morfologia del territorio con specifiche e approfondite competenze di ecologia e di botanica.

### Bio Architetto

Il bio architetto è un architetto che ha una concezione del costruito e delle relative problematiche ed esigenze di sostenibilità, diversa rispetto alle altre persone e ai colleghi architetti. Per il bio architetto ciò che è più importante per la sostenibilità non sono solo i numeri, ma le relazioni che legano tra loro i singoli elementi. Per gli edifici, i manufatti e l'ambiente antropico che ci circonda è corretto utilizzare materiale energetico e analizzare tutti i parametri fisico-tecnici di energie e risorse, ma questo non risulta sempre sufficiente. Non è esaustivo se non si ha ben in mente che l'uomo è l'obiettivo principale del nostro agire. Questo approccio non è semplice da capire dal momento che la nostra società è fondata su analisi di tipo quantitativo. Il bio architetto quindi opera le sue scelte pensando sempre al contesto e alle persone.

### Architetto Urbanista

L'urbanista è colui che progetta la città. Lavora su due scale che sono: la pianificazione urbana (ciò che fanno i Comuni con il piano regolatore) e il progetto urbano che decide le masse ed è di accompagnamento e di impatto sulla città. Redige quindi i piani del traffico e della mobilità, i piani particolareggiati dei centri storici, quelli per l'edilizia pubblica, per gli insediamenti produttivi e della città privata. Ha una conoscenza pluridisciplinare: dalla sociologia alla geografia; dall'economia al sistema normativo.



# COMPETENZE. ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

## L'EUROPA NE HA INDICATE 8 FRA QUELLE CHIAVE

*Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.*

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.



## 2

### Competenza multilinguistica

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

### Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

## 3

### Competenza alfabetica funzionale

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

### 3.1 La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).



# Skills



## 3.2 La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

## 4

### Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

## 6

### Competenza in materia di cittadinanza

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## 8

### Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.

## 3.3 Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

## 5

### La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

La capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

## 7

### Competenza imprenditoriale

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.





**POLITECNICO**  
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI  
MANTOVA

**CATTEDRA  
UNESCO**

**MANTOVARCHITETTURA**

**DIDATTICA  
INNOVATIVA**

**MANTOVA LAB  
RICERCA**

# **STUDIARE ARCHITETTURA A MANTOVA**

[www.polo-mantova.polimi.it](http://www.polo-mantova.polimi.it)

[orientamento.mantova@polimi.it](mailto:orientamento.mantova@polimi.it)